

L'area offerta all'Istituto si trova nel centro commerciale di Aquila e precisamente è compresa fra il Corso Vittorio Emanuele, Via S. Bernardino, Via Forte Braccio e Via Salvatore Commaschi.

Il Comune di Aquila, allo scopo di indurre l'Istituto all'acquisto ed alla costruzione predetta, ha fatto delle proposte piuttosto vantaggiose che possono riassumersi come appresso:

Il Comune provvederebbe in nome e per conto dell'Istituto all'acquisto ed all'esproprio degli immobili, esistenti nell'area suddetta, assumendo il 5% della spesa effettiva, mentre l'Istituto dovrebbe concorrere per la rimanente quota del 50%, con un massimo però di L. 500.000.

Il Comune, inoltre, concederebbe all'Istituto l'occupazione gratuita di suoli pubblici durante i lavori, un forfait di favore per l'imposta di consumo sui materiali da costruzione, l'esenzione del contributo di fognatura e della tassa balconi e assumerebbe a suo carico l'illuminazione futura dei portici ed ogni trattativa con la Sovrintendenza dei Monumenti per la liberazione degli eventuali vincoli esistenti sulla zona.